



COMUNE DI LODI
PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) COMPRENSIVO DEL
PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU)
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI
L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ
COMPETENTE

VISTO il DM n.397 del 04/08/2017 "Individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile", così come modificato e integrato dal DM n.396 del 28/08/2019;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" che all'art.6 prevede che *"la valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale"* e che *"viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi che sono elaborati [...] per i settori [...] dei trasporti [...]";*

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n.VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i.;



CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione di ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n.IX/761 del 10 novembre 2010 e ss.mm.ii., con la quale si definiscono il “Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piano e programmi (VAS)” – modello generale e modelli per diversi strumenti di pianificazione (tra cui comunque non figura il PUMS), e la deliberazione n.IX/3836 del 25 luglio 2012, per quanto attiene al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità procedente per la VAS (Deliberazione di Giunta Comunale n.160 del 30/09/2024);

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1. punto b), che nel momento dell'adozione di un piano o programma, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva e il pubblico siano informati e venga messo a loro disposizione, oltre il piano o il programma adottato, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui si illustri il percorso di valutazione effettuato, evidenziando, in particolare, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle consultazioni condotte sul piano o programma stesso.

Allo stesso art. 9, paragrafo 1, punto c) è previsto che vengano messe a disposizione dei soggetti sopracitati le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell'art. 10. Inoltre, al punto 5.16 del Documento attuativo dell'art. 4 della L.R. 11/03/2005 n. 12, “Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi”, approvato dal Consiglio Regionale con delibera del 13/03/2007, si dichiara che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, provvede a predisporre la “Dichiarazione di Sintesi” nella fase sia di adozione sia di approvazione.

Con riferimento ai contenuti del D. Lgs. n.152/2006 ed ai criteri operativi deliberati dalla Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. IX/761 del 10/11/2010, Allegato 1, nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità Procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;



Direzione Organizzativa n. 3 – Servizi Tecnici

- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato Finale;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Pertanto il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi del processo di Valutazione Ambientale Strategica relativa agli atti del Piano Urbano della mobilità sostenibile.

Riepilogo sintetico del processo e della valutazione soggetti coinvolti e consultazioni effettuate:

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n.160 del 30/09/2024 è stato avviato il procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) comprensivo del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Lodi, unitamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- b) con successiva Determinazione Dirigenziale n.1298 del 07/11/2024 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - A. soggetti competenti in materia ambientale:
 - Regione Lombardia: D.G. Ambiente e Clima;
 - ARPA – Dipartimento Provinciale di Lodi;
 - ATS della Città Metropolitana di Milano;
 - Enti gestori delle aree regionali protette: Parco Adda Sud;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Mantova;
 - Soprintendenza per i beni archeologici;
 - Autorità di bacino del fiume Po;
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
 - B. Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia: D.G. Territorio e Protezione civile; D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; D.G. Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni (UO Ufficio Territoriale Regionale Brianza – Sede di Monza); D.G. Infrastrutture,



Trasporti e Mobilità Sostenibile; D.G. Sviluppo economico; D.G. Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione

- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia - Segreteria regionale;
- ERSAF;
- Provincia di Lodi;
- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
- Comuni Contermini;
- Comando Regione Carabinieri Forestale Lombardia;

C. Enti erogatori del servizio idrico e del servizio di captazione e depurazione delle acque;

D. Attori con competenze rilevanti e portatori di interessi per il governo del territorio provinciale:

a) le associazioni ambientaliste:

- Italia Nostra Onlus – Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione;
- Legambiente Lombardia;
- WWF;
- Associazione di Protezione Ambientale per la mobilità ciclistica, cicloturismo e cicloescursionismo FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta);
- FAI;
- Touring Club;

b) le organizzazioni economiche, imprenditoriali, professionali e sindacali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, tra le quali:

- Ordine degli ingegneri di Lodi;
- Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Lodi;
- Ordine dei geologi della Lombardia;
- Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Lodi;
- Ordine degli avvocati - Lodi;
- Collegio provinciale geometri e geometri laureati di Lodi;



- Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi;
 - Unione Artigiani e Imprese Lodi;
 - Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Lodi;
 - Confartigianato Imprese Lodi;
 - Assolombarda l'associazione delle imprese delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia;
 - Confagricoltura Lombardia;
 - A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie;
 - Federazione degli autotrasportatori italiani;
 - Associazione lombarda spedizionieri e Autotrasportatori;
- c) i principali enti gestori di reti, infrastrutture e servizi pubblici:
- Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Lodi;
 - SAL ;
 - Terna SpA;
 - Snam rete gas;
 - Enel Distribuzione;
 - RFI;
 - Trenord;
 - ANAS SpA;
 - Autostrade per l'Italia SpA;
 - Agenzia TPL - Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- sono stati individuati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale che possono contribuire a consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale: la cittadinanza tutta;
 - sono state definite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- c) che, nell'ambito del procedimento di definizione dei contenuti del PUMS e di valutazione ambientale sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
- ottobre 2023: attivazione dell'applicativo Laus App, finalizzato a raccogliere suggerimenti, segnalazioni, osservazioni su criticità o proposte di miglioramento della mobilità cittadina;



- incontro di apertura in data 23/09/2023 presso la Sala Rivolta: “Avvio dei lavori del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)”;
 - incontro in data 06/11/2023 presso la sede del Comune: associazioni di categoria, associazioni ambientaliste e ordini professionali;
 - incontro in data 09/11/2023 presso la Scuola Ponte: zone Revellino, Campo Marte, Fontana e Riolo;
 - incontro in data 13/11/2023 nei locali del Teatrino Musitelli: zone Centro, Maddalena e Borgo;
 - incontro in data 17/11/2023 presso Villa Braila: zone Laghi, Porta Cremona, Corso Mazzini, Viale Rimembranze, San Bernardo e Olmo;
 - incontro in data 22/11/2023 presso la sede di Famiglia Nuova: zone Fanfani, Pratello, San Gualtero, Martinetta, Torretta e San Grato;
 - incontro in data: 27/11/2023 negli spazi del Circolo Archinti: zone San Fereolo, Robadello, Albarola e Faustina;
 - pubblicazione su SIVAS, su sito web comunale e messa a disposizione nei propri uffici del Documento di Scoping di VAS;
 - pubblicazione su SIVAS, su sito web comunale e messa a disposizione nei propri uffici per almeno 45 giorni della Proposta di Piano, del Rapporto Ambientale di VAS e della Sintesi Non Tecnica di VAS;
 - messa a disposizione delle Proposte di Piano, del Rapporto Ambientale di VAS e della Sintesi Non Tecnica di VAS, di cui al precedente punto mediante avvisi pubblici pubblicati all'albo pretorio e sul web;
- d) che in data 06/02/2025 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Valutazione, di cui si allega il verbale (Allegato 1 al presente);
- e) alla data del 06/02/2025 sono pervenuti i contributi seguenti da soggetti invitati alla prima seduta della Conferenza di Valutazione che si richiamano:
- RFI Rete Ferroviaria Italiana (Protocollo Comune di Lodi n.7701 del 04/02/2025);
 - Comune di Tavazzano con Villavesco (Protocollo Comune di Lodi n.8205 del 05/02/2025);
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Lodi-Pavia (Protocollo Comune di Lodi n.8410 del 06/02/2025);
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile (Protocollo Comune di Lodi n.8770 del 06/02/2025);



- ATS Milano Città Metropolitana (Protocollo Comune di Lodi n.8800 del 06/02/2025);
- f) i contributi pervenuti a seguito della prima seduta della Conferenza di Valutazione sono stati opportunamente considerati nel procedimento come specificato nel Rapporto Ambientale di VAS;
- g) che in data 16/12/2025 si è tenuta la seconda e conclusiva seduta della Conferenza di Valutazione, di cui si allega il verbale (Allegato 2 al presente);
- h) alla data del 16/12/2025 sono pervenuti i contributi seguenti da soggetti invitati alla seconda e conclusiva seduta della Conferenza di Valutazione che si richiamano:
- Gioia Enrica (Protocollo Comune di Lodi n.87248 del 09/12/2025);
 - AP Reti Gas North SPA (Protocollo Comune di Lodi n.87704 del 10/12/2025);
 - Provincia di Lodi (Protocollo Comune di Lodi n.87731 del 10/12/2025);
 - Saronni Roberto (Protocollo Comune di Lodi n.88142 del 11/12/2025);
 - L'Erbolario SRL (Protocollo Comune di Lodi n.88207 del 11/12/2025);
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Dipartimento di Lodi e Pavia (Protocollo Comune di Lodi n.88606 del 15/12/2025);
 - Circolo Lodiverde APS (Protocollo Comune di Lodi n.88673 del 15/12/2025);
 - Giacomo Antonio (Protocollo Comune di Lodi n.88678 del 15/12/2025);
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Mantova e Lodi (Protocollo Comune di Lodi n.88671 del 15/12/2025);
 - ATS Città Metropolitana di Milano (Protocollo Comune di Lodi n.88860 del 15/12/2025);
 - Associazione Luca Coscioni del 16/12/2025);
 - Ufficio d'Ambito (Protocollo Comune di Lodi n.89000 del 16/12/2025);
 - Gioia Enrica (Protocollo Comune di Lodi n. 89005 del 16/12/2025);
- i) successivamente alla data del 16/12/2025 sono pervenuti gli ulteriori contributi seguenti di cui si è comunque opportunamente tenuto conto (Allegato 4 al presente):
- Minero Michela (Protocollo Comune di Lodi n. 89266 del 17/12/2025);
 - Consulta Ambiente Territorio e Clima (Protocollo Comune di Lodi n.2596 del - 15/12/2025 ex n. 2588);
 - Associazione FIAB Lodi Ciclodi APS (Protocollo Comune di Lodi n.2341 del 14/01/2026);



Schema del percorso metodologico procedurale

Il percorso di Valutazione Ambientale del PUMS del Comune di Lodi è stato progettato con la finalità di garantire la sostenibilità delle scelte di piano e di integrare le considerazioni di carattere ambientale, socio-economiche e territoriali, fin dalle fasi iniziali del processo di pianificazione. Per questo motivo, le attività di VAS sono state impostate in collaborazione con i professionisti incaricati in accordo con lo schema metodologico procedurale di piano/VAS predisposto dalla Regione Lombardia nel documento di indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi, deliberati dal Consiglio Regionale con D.C.R. del 13/03/07, n. 351. Tale schema è stato, pertanto, utilizzato come modello per giungere alla definizione delle fasi ed attività del percorso integrato di PUMS/VAS.

Alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano.

La valutazione delle alternative, propria del processo di Valutazione Ambientale Strategica, è stata puntualmente affrontata dal Rapporto Ambientale mettendo a confronto lo “Scenario Stato di fatto” e lo “Scenario PUMS 2035” sia in termini di risultati trasportistici (cap. 8.2 “Valutazione trasportistica degli effetti degli scenari del PUMS”), sia in termini di effetti sulle emissioni in atmosfera e la qualità dell'aria (cap. 8.3 “Valutazione degli effetti delle azioni del PUMS tramite l'utilizzo del software EMISMOB”);

Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;

L'attuazione di alcune previsioni del PUMS potrebbe determinare la necessità di adeguare la strumentazione urbanistica comunale e che tale adeguamento sarà accompagnato dai processi di valutazione ambientale necessari secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

Gli aspetti propri del tema della “salute pubblica” sono adeguatamente considerati nel processo di valutazione ambientale in oggetto e che i relativi obiettivi di sostenibilità sono, nel capitolo 7 del Rapporto Ambientale, inclusi nella tematica “Sicurezza e qualità urbana”;



In relazione alla programmazione e pianificazione esistente il Piano oggetto della presente Valutazione Ambientale Strategica costituisce il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Lodi;

Il parere ambientale motivato L'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente

In data 06/07/2026 prot.50897 ha formulato parere motivato positivo relativamente al Piano Urbano della mobilità sostenibile al Rapporto Ambientale, in considerazione:

- a) degli effetti prodotti dal Piano in oggetto sull'ambiente, come espressi nel Rapporto Ambientale di VAS e come riportato, in particolare, nel capitolo 8 dello stesso;
- b) dei contributi pervenuti, opportunamente considerati come espresso in Allegato 3 al parere motivato con particolare riferimento alla necessità di recepire quanto indicato alla "Scheda K", a cui si rinviava;
- c) ha inserito l'obbligo di ottemperanza alle seguenti prescrizioni ed indicazioni:
 - a) deve essere integrata/aggiornata la documentazione di Piano e di VAS come specificato nel presente Parere Motivato in relazione ai contributi pervenuti (Allegato 3);
 - b) devono essere intraprese le attività di monitoraggio secondo le specifiche del Rapporto Ambientale di V.A.S. – capitolo 9;

Visto le integrazioni prodotte dai professionisti incaricati in data 28/07/2026 prot.52557, con le quali sono stati adeguati gli elaborati di Piano e il rapporto ambientale alle prescrizioni dell'allegato 3 e del parere motivato.

Il sistema di Monitoraggio

Il sistema di monitoraggio del PUMS del Comune di Lodi deve consentire di controllare gli effetti significativi – ed in particolare gli effetti ambientali – derivanti dalla fase di attuazione del piano, al fine di intercettare gli effetti negativi e di adottare le eventuali opportune misure di riorientamento.

Alla luce di ciò, il sistema di monitoraggio può essere strutturato in due macro ambiti:

- il monitoraggio del contesto che studia le dinamiche di variazione del contesto di riferimento del Piano. Esso deve essere effettuato mediante indicatori di contesto strettamente collegati agli obiettivi



Direzione Organizzativa n. 3 – Servizi Tecnici

di sostenibilità fissati. Per la definizione dell'insieme degli indicatori di contesto, oltre al Catalogo Obiettivi-Indicatori predisposto da ISPRA-ARPA, è possibile fare riferimento a diverse altre fonti di indicatori definite dalle organizzazioni che si occupano di produzione dell'informazione ambientale ai vari livelli (ad esempio Agenzia Europea per l'Ambiente, indicatori ambientali ISTAT), che rappresentano un patrimonio informativo standardizzato e disponibile.

- il monitoraggio del piano che riguarda strettamente i contenuti e le scelte del Piano. Gli indicatori di processo servono, in fase di pianificazione, ad elaborare stime previsionali degli effetti delle azioni di piano e, in fase di attuazione, a monitorare le azioni e valutarne gli effetti. Tramite tali indicatori che misurano il contributo del piano alla variazione del contesto si verifica in che modo l'attuazione del piano stia contribuendo alla modifica degli elementi di contesto, sia in senso positivo che in senso negativo.

Nella fase di progettazione si è deciso di individuare in ambito VAS un primo set di indicatori:

a) Indicatori di contesto, con riferimento alle componenti analizzate per caratterizzare il contesto di riferimento ambientale; tali indicatori sono, generalmente, monitorati dai soggetti che svolgono costantemente compiti di controllo sul territorio, come l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) e Regione Lombardia stessa. Gli stessi risultano più puntualmente descritti al punto 9.2 del rapporto ambientale.

b) Indicatori di processo necessari al fine di valutare l'efficacia del PUMS (utili anche nelle sue fasi di monitoraggio biennale specifico previsto dal DM n. 396/2019 e dal DM n. 397/2017) si riferiscono a ciascuno degli obiettivi specifici da esso indicati. Tali indicatori potranno essere affinati in fase di attuazione del PUMS stesso, anche in ragione dell'effettiva possibilità di reperimento dei valori necessari, sia per la situazione di stato di fatto, che per la valutazione dei target che dovranno essere per essi prefissati. Anche per questi si rimanda al punto 9.3 del rapporto ambientale.

A questo set di indicatori specifici, nel rapporto ambientale si affiancano quelli associati ai Macro-obiettivi minimi obbligatori dei PUMS di cui all'Allegato 2 del DM n. 396/2019, riportati nella tabella a pag 160 a 163 del R.A. Per ognuno di essi sono indicati i principali obiettivi specifici del PUMS del Comune di Lodi il cui concretizzarsi potrà contribuire al raggiungimento dei target di miglioramento prefissati.



Organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS

L'organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS del Comune di Lodi prevede le seguenti fasi operative:

- raccolta dei dati necessari per la stima dei valori ex ante degli indicatori;
- raccolta dei dati necessari per la stima dei valori ex post degli indicatori, da monitorare con la cadenza prestabilita;
- confronto tra i valori ex ante ed ex post degli indicatori, per valutare l'efficacia e l'efficienza delle azioni/interventi previsti dal PUMS;
- eventuale riconsiderazione critica delle azioni/interventi nel caso in cui il suddetto confronto evidenziasse risultati al di sotto delle attese, con conseguente indicazione delle correzioni da apportare, a seconda dei casi, alle azioni/interventi stessi o alle loro modalità di realizzazione e gestione;
- eventuale revisione dei target da conseguire per gli indicatori nelle fasi di monitoraggio per le annualità successive.

Anche il processo di monitoraggio verrà accompagnato da un percorso partecipato, finalizzato a verificare il progressivo conseguimento degli obiettivi del PUMS e ad individuare eventuali problemi e criticità che ne ostacolano la regolare attuazione. L'esito del monitoraggio periodico del PUMS si sostanzierà nella stesura di un Rapporto biennale sul suo stato di realizzazione e sulla sua capacità di perseguire gli obiettivi e i relativi target fissati.

Lodi, 29/07/2026

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA V.A.S.

(Bragonzi arch. Caterina)

Firmato digitalmente